

in aspettazione del bambino ch' ella dovea dare alla luce ; e la gioja fu veramente compiuta , allorchè si seppe ch' ella a' 5. di Settembre 1638. avea partorito un Principino, il quale poi successe al Padre col nome di Luigi XIV.

Dopo la nascita del Delfino passò la Regina madre per l'Olanda in Inghilterra a visitar sua Figlia , sperando coll' intercessione del Re Carlo suo Genero d' indurre Luigi a richiamarla in Corte, ovvero a dargli almeno un sufficiente appanaggio per vivere . Pregò l'Ambasciatore di Francia alla Corte d'Inghilterra d'informare il Cardinale delle angustie e dello stato infelice, in cui ella era ridotta dopo la sua partenza di Francia, e di assicurarlo ch'ella desiderava solo di vivere a canto al Re, nè si mescolerebbe più ne' pubblici affari. Ma il Ministro richiamando alla mente le inquietudini e discordie passate, e temendo, che qualora ella si fosse ritornata in Corte o nel Regno, non lascierebbe di suscitare nuovi disapori ; si mostrò su questo punto inflessibile , e fece piuttosto che in nome di Sua Maestà le fosse scritta una lettera, in cui dimostrando il Re i motivi, per i quali non poteva acconsentire di lasciarla rientrare in Francia, consigliavala piuttosto di ritornarsene a Firenze sua patria, con promessa che, s'ella accettava questo partito, gli sarebbe dato un appanaggio conforme alla sua condizione; conchiudendo col di-